

Living Divani Gallery – Milano Design Week 2026

In occasione della **Milano Design Week 2026**, **Living Divani Gallery** svela un nuovo allestimento che reinterpreta il concept sviluppato per la nuova campagna stampa del brand. In questo contesto, la luce non costruisce lo spazio, ma lo abita: le lampade scenografiche si trasformano in presenze evocative capaci di suggerire atmosfere più che definirle. Sono opere d'arte che affiorano nell'ambiente con naturalezza, contribuendo a una narrazione più delicata e sensoriale, dove il progetto si lascia percepire prima ancora che dichiararsi.

Le **novità 2026** si inseriscono in questo scenario abitativo, in cui la luce non modella la materia ma la accompagna, lasciando agli arredi il ruolo di protagonisti. I prodotti emergono con una presenza morbida, contribuendo a costruire un paesaggio visivo intimo e coerente. Ne deriva un linguaggio progettuale autentico in cui ogni oggetto supera la funzione per diventare esperienza visiva.

Le vetrine si configurano come due atti di una stessa opera teatrale, due scene complementari che mettono in dialogo le nuove proposte imbottite, **The Edge** e **Neera**, firmate da **Piero Lissoni**, interpretandone carattere e identità attraverso allestimenti distinti ma coerenti.

Sul lato affacciato su Corso Monforte, protagonista è **The Edge**, presentato insieme al tavolino **Orbi** e alle poltrone **Haven**, sia nella variante con braccioli in essenza sia completamente imbottite. Qui, **The Edge** si esprime come un segno architettonico che organizza lo spazio con precisione e leggerezza: una geometria netta che definisce un perimetro fluido dedicato alla relazione e alla sosta, mentre **Orbi**, nato dalla nuova collaborazione con **Studio Adolini**, introduce un elemento dinamico, dato dal dialogo tra cerchio e quadrato e dal movimento rotatorio delle superfici. **Haven**, la nuova poltrona sviluppata con **Yabu Pushelberg** completa la scena giocando sul contrasto tra rigore e sospensione, con i pannelli laterali che lasciano seduta e schienale come sospesi nello spazio.

Sul lato verso Via Visconti di Modrone, la scena è affidata a **Neera**, che condivide con il tavolino **Pagoda** un forte carattere scultoreo e una marcata presenza scenica. Il divano interpreta un equilibrio dinamico tra rigore e morbidezza: volumi pieni e generosi si slanciano attraverso braccioli e schienali inclinati, generando una percezione di movimento e apertura. **Pagoda** ne amplifica la tensione visiva attraverso la stratificazione dei piani, mentre la chaise longue **Fillet Lounge** completa l'allestimento come gesto progettuale essenziale, portando all'estremo il rapporto tra leggerezza strutturale e precisione tecnica.

Proseguendo lungo il corridoio a cannocchiale, si raggiunge la zona del cavedio, pensata come un ambiente in cui dining e living perdono confine. Qui il nuovo tavolo **Ponte** di **Piero Lissoni** si configura come una piccola architettura essenziale, capace di attraversare lo spazio senza delimitarlo. Quest'ultimo dialoga con una composizione **Extrasoft**, bestseller iconico di **Living Divani**, mentre a parete la nuova versione sospesa della libreria **Sailor Float** introduce una maggiore leggerezza e flessibilità compositiva, completata dagli specchi **Paradigma**.

L'esposizione continua al piano interrato, dove una sequenza di ambientazioni accompagna il visitatore in un racconto coerente tra nuove proposte e prodotti a collezione.

Scendendo le scale a sinistra, il nuovo tavolo **Kasumi** – che estende la collezione omonima al dining – si abbina alle sedie **Era**, esprimendo un linguaggio fluido e armonico. Segue un'ampia area dedicata al divano **Rod**, in display nella sua variante modulare insieme ad **Echoo System**: due elementi che condividono una forte vocazione alla versatilità e all'adattabilità.

Percorrendo il corridoio a ritroso, la nuova versione a sospensione della lampada **Ad-astra** illumina il tavolo **Brasilia**, abbinato alle poltroncine **Ouzo** nelle varianti con schienale alto e basso, creando un'atmosfera luminosa delicata e avvolgente. Si apre quindi una grande area living firmata **David Lopez Quincoces**, dove una composizione del divano **Lorentz** si accosta alla famiglia **Gala**, mentre al centro il tavolino **Pagoda** diventa fulcro visivo e compositivo.

La presentazione si conclude con una zona notte raffinata e raccolta, dominata dal letto **Greene Bed**, evoluzione dell'omonima collezione. Qui il tema della curva genera una presenza morbida e accogliente, in dialogo con le poltroncine **Kasumi** e con il vanity **Pebble**, che introduce un momento di intimità e riflessione.

“Attraverso questo allestimento, Living Divani conferma la propria volontà di costruire spazi coerenti e riconoscibili, dove ogni elemento contribuisce a un’esperienza sensoriale complessiva. Un racconto in cui progetto, luce e materia si intrecciano per dare forma a un paesaggio domestico contemporaneo, essenziale e profondamente evocativo.” – Carola Bestetti - CEO Living Divani